



PENSIERO *della settimana*

Eppure è così, caro amico mio. Per secoli e millenni, ai miei avi i loro padri e le loro madri hanno insegnato, con una fitta al cuore, che noi, ebrei, esistevamo nonostante tutto. Ai miei figli, con tutto il cuore, io sto cercando di insegnare che non siamo né meglio, né peggio degli altri. E nemmeno siamo grazie agli altri o nonostante gli altri. Ma siamo.

Elena Loewenthal, ebrea

FOGLIO SETTIMANALE n. 165
Domenica 25 Gennaio 2004

La *pagina* del VANGELO

MI HA MANDATO PER ANNUNZIARE
AI POVERI UNA BELLA NOTIZIA
VANGELO DI LUCA

Domenica prossima, 1^a del mese

I nostri Cooperatori guanelliani ad ogni
Messa raccoglieranno i viveri per i poveri

catechesi del Lunedì, continua

Per chi vuole approfondire la sua fede

OGNI LUNEDI' ORE 18.30

TENUTA DAL PARROCO

SALA SANT'ANTONIO: argomento di domani:

"GESÙ, MITE E UMILE DI CUORE IN ASCOLTO"

Una Messa contro l'odio

27 Gennaio - Giorno della Memoria

Torneremo Martedì alla Casa rossa a celebrare nella Cappella che resta l'unico luogo non massacrato nello squallore di quell'edificio.

La Messa non è mai 'contro'; è sempre 'per'.

Amo pensare che l'odio, qualunque odio, si senta però fortemente scosso e messo in crisi da una realtà come la Messa; in fondo essa è la risposta di Gesù all'odio e le si oppone, come logica, come valore, come gesto...

Torna il 27 Gennaio e ci riporta alla questione di fondo sul **seme dell'odio** che...rischia di germinare sempre, a dispetto delle parole solenni e indimenticabili di Primo Levi scolpite all'ingresso del Memoriale degli italiani sepolti ad Auschwitz: *"Visitatore, osserva le vestigia di questo campo e medita. Da qualunque parte tu venga, tu non sei un estraneo. Fa' che il tuo viaggio non sia stato inutile, che non sia inutile la nostra morte. Per te e per i tuoi figli le ceneri di Auschwitz valgano di ammonimento. Fa' che il frutto orrendo dell'odio, di cui hai visto qui le tracce, non dia nuovo seme né domani, né mai"*.

Qualche volta mi domando con costernazione se questo nuovo seme che non avrebbe dovuto più esistere "né domani, né mai" non stia invece germinando proprio anche tra noi.

Ritengo importante la Giornata della Memoria se non altro per scongiurare qualunque rischio che possa germogliare mai fra i nostri ragazzi, fra di noi, qualcosa di **questo seme antico**.

Mi pare che il circolo vizioso che porta all'odio faccia sempre la stessa strada: **dall'ignoranza si passa al pregiudizio, dal pregiudizio alla diffidenza, dalla diffidenza all'inimicizia.**

E così ci si fa guerre senza ragione, senza dignità: per il fatto che non ci si è conosciuti e capiti a sufficienza. Arriveremo a sentire che solo la fiducia chiude la strada all'odio?

don Fabio

MARTEDI' 27 Gennaio

Giornata della Memoria

- ❖ Ore 9 all'Istituto Agrario: viene presentato il libro sulla 'Casa rossa' del prof. Nicola Terzulli
- ❖ ore 11.30 nella Cappella della Casa rossa, ex Fondazione Gigante, verrà celebrata una Messa di commemorazione per le vittime del razzismo

Domenica 1 Febbraio - Giovani

Pomeriggio/insieme per i giovani delle 3 parrocchie di Alberobello: alle 16.30 il ritrovo; poi film-dibattito e un po' di convivenza. ***INTERVENITE numerosi...!***

DOMENICA 8 FEBBRAIO - BURRACO!

Per i lavori della Chiesa

Domenica 8 Febbraio presso l'Hotel Colle del Sole e Torneo di Burraco il cui ricavato sarà in favore dei lavori in corso alla Chiesa di Sant'Antonio.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI A...
080-432.3423 oppure 328-16.51.354

Dall'omelia...SPUNTI

- **E' il primo impatto pubblico di Gesù;** se va male, andrà male anche dopo. Ma Gesù è chiaro, non fa sconti.
- **"Entrò dove era stato allevato"**. Realizzarsi lì dove si è stati allevati, lì crescere, lì fermentare. Quel mondo amare e liberare.
- **Gesù legge la sua storia in termini di adempimento:** OGGI accade su di me, con me, per me...quello che la Scrittura dice.
- **"Rimettere in libertà gli oppressi": la libertà** che dono!